



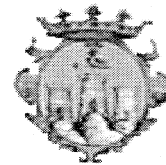
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2017-2018

PREAMBOLO

Il presente contratto integrativo d'Istituto discende dall'applicazione del CCNL 2006/2009 così come previsto nell'art. 6 comma 1 nel preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del D. S. e della R.S.U. persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio prestato alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali e sono premessa sostanziale al presente contratto.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/17
3. Il presente contratto si intende valido fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo D'Istituto.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nel caso non si raggiunga l'accordo le parti riassumono la propria autonomia negoziale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.



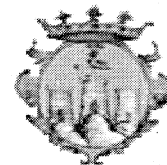
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Informazione preventiva
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente concorda con le RSU le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Informazione preventiva

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

In forza di quanto disposto dal CCNL 2006/2007, in particolare dall'art. 6 e dal D.L. n. 141/2011, fatte salve quelle che sono le prerogative dirigenziali, le parti convengono sull'opportunità che nelle presenti relazioni sindacali i criteri e le modalità di attuazione delle decisioni organizzative sono determinati nel rispetto dei criteri generali di seguito declinati e che avranno come obiettivo l'effettiva attuazione dei principi di legalità, imparzialità e buona amministrazione.

Sulla base di tale premessa si sono svolti incontri tra Dirigente ed RSU in cui, oltre all'informazione di cui ai punti a,b,c,d,e,f, dell'art. 6 del CCNL 2006-2009 si è discusso sui criteri e modalità generali dell'attuazione delle decisioni organizzative di cui ai punti h,i,j,k, l, m dello stesso Contratto.

Art. 7 – Criteri della contrattazione integrativa

Rispetto al punto m "*criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente... ed ATA*", le parti hanno convenuto quanto segue:

PERSONALE DOCENTE



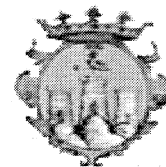
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



Tenuto conto delle proposte del collegio dei Docenti e gli indirizzi espressi nel C.d.I, si stabiliscono i seguenti CRITERI per l'assegnazione alle sezioni, classi, materie ed ambiti disciplinari:

- 1 Rispetto della continuità didattica, fino alla classe terminale;
- 2 Titoli culturali e didattici;
- 3 Migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali per attuare il POF;
- 4 Eventuale preferenza del docente tenuto conto delle situazioni personali;
- 5 Possibile Rotazione negli ambiti disciplinari;
- 6 Anzianità di servizio.

I suddetti criteri valgono anche per la scuola secondaria di I grado, in quanto applicabili.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Tenuto conto degli indirizzi espressi dal C.d.I, delle proposte emerse nell'assemblea del personale ATA e sentito il parere del DSGA, si stabiliscono i seguenti CRITERI

- 1 Desiderata dal personale con riferimento alle attività poste in essere dal POF fatto salvi impedimenti di tipo oggettivo
- 2 valorizzazione delle competenze professionali
- 3 pari opportunità
- 4 riconoscimento delle situazioni personali soggettive dei lavoratori
- 5 anzianità di servizio

Pertanto:

1. La Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie di cui all'art. 6, in coerenza con l'autonomia dell'istituzione scolastica e educativa, nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali in accordo con le previsioni del vigente CCNL.
3. La Contrattazione Collettiva Integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
4. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI



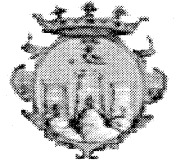
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nel corridoio di accesso agli uffici, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i RSA delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale adibito a firma e accoglienza docenti; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai RSA delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel quadro di un sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di comportamento richiamati di correttezza, di collaborazione e di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dal comma 2, decorsi 20 giorni dall'effettivo inizio delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore



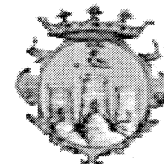
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima (ore 36,12)

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente dichiara la propria disponibilità per due ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti con l'indicazione nel quadro orario.

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente, in mancanza di risorse interne, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, si potrà disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo (straordinario)
2. L'assenza di personale e/o lo svolgimento di attività particolarmente complesse e impegnative che comportano intensificazione della normale attività lavorativa, potranno essere compensate da:
 - riposo compensativo (n° 1 ora per ogni giorno di assenza per ciascuna unità di personale);
 - compenso retributivo;
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente, avendo acquisito la preliminare disponibilità, tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. Disponibilità espressa al momento dal personale
 - b. Specifica esperienza maturata;
 - c. Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - d. Graduatoria interna
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.



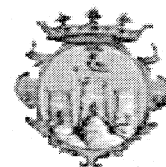
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI Art. 16 – Risorse

1. Le risorse disponibili (lordo dip.) per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

Fondo d'Istituto (FIS + resti FIS A.P)	32.613,41
Indennità Direzione al DSGA + ind.sostituzione (da detrarre)	3.595,44
Totale da contrattare	29.017,97
Funzioni strumentali al POF	4.114,30
Incarichi specifici al personale ATA	1828,60
Attività complementari di Educazione Fisica	852,98
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	1.992,80

RIEPILOGO

Totale generale da contrattare	37.806,65
Indennità di Direzione al DSGA + ind. sostituzione	3.595,44
Totale generale disponibile	41.402,09

Art. 17 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a 4092,00, così suddivisi:

Funzioni Strumentali	N° DOC	ORE	COMPENSO ORARIO (lordo dip)	COMPENSI
Area 1	2		(1/2 e 1/2)	822,86
Area 2	1			822,86
Area 3	1			822,86
Area 4	2		(2/3 + 1/3)	822,86
Area 5	1			822,86
			totale	4114,30

Incarichi specifici	N°	ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI
Collaboratori scolastici	5		365,72	1828,60
Ore eccedenti Docenti	N°	ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI
Collaboratori scolastici		61	28,00	1992,80



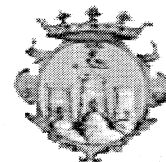
ISTITUTO COMPRENSIVO "A.DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



APO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 18 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale.

Art. 19 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica pari ad € 29.017,97 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 213763,47 (pari al 75%) e per le attività del personale ATA € 7.254,50 (pari al 25%).
2. È istituito un fondo di riserva, pari ad € 507,40 per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
3. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo;
4. Per quanto riguarda la flessibilità saranno incentivati docenti con orario penalizzante, disponibilità a cambio turno, reperibilità, sostituzione temporanea di colleghi;
5. Il compenso spettante ai responsabili di plesso sarà corrisposto in base agli effettivi carichi di lavoro;

Art. 20 Attività e progetti da incentivare

Le attività da retribuire sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree del personale interno, in correlazione al POF.

PERSONALE DOCENTE

Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività e progetti di seguito specificati:

ATTIVITA'	N° DOC	ORE	COMPENSO ORARIO (lordo dip)	COMPENSI
Collaboratori del Dirigente	1	120	17,50	2.100,00
Responsabili di plesso Infanzia San Lorenzo	1	30	17,50	525,00
Responsabili di plesso Infanzia Guardia S.	1	60	17,50	1050,00
Responsabili di plesso Primaria San Lorenzo	1	30	17,50	525,00
Responsabili di plesso Primaria Guardia S.	1	40	17,50	700,00
Responsabili di plesso Sec. Guardia S.	1	60	17,50	1050,00
Responsabili di plesso Sec. San Lorenzo.	1	50	17,50	875,00
Coordinatori di classe/interclasse/intersez.	18	172	17,50	3.040,00



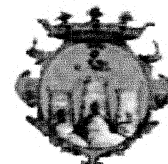
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



Agenda Primaria S. Lorenzo	4	20	17,50	350,00
Animatore digitale	1	20	17,50	350,00
Responsabili Dipartimento	7	70	17,50	1.225,00
Responsabili Laboratori	2	20	17,50	350,00
Gruppo RAV/PDM	6	150	17,50	2625,00
			Totale	14.765,00

A – PROGETTI DI INTEGRAZIONE CURRICOLO

PROGETTI	N° DOC	ORE	COMPENSO ORARIO (lordo dip)	COMPENSI
Progetto Gli altri Siamo noi	2	50	17,50	875,00
Progetto Musicantando	1	30	17,50	525,00
Progetto Giornalino	2	30	17,50	525,00
Progetto Sport di classe	1	10	17,50	175,00
Progetto Orientamento Scuola Secondaria	1	20	17,50	350,00
Progetto Continuità	1	30	17,50	525,00
Progetto Arte- design	1	30	17,50	525,00
Progetto Teatro Primaria Guardia S.	4	75	17,50	1.312,50
Progetto Inglese Infanzia San Lorenzo	2	40	17,50	700,00
			Totale	5.512,50

B – PROGETTI DI AMPLIAMENTO ALL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI	N° DOC	ORE	COMPENSO ORARIO (lordo dip)	COMPENSI
Progetto Musica D.M. 8	1	20	17,50	350,00
Progetto Valori e Sport	1	20	17,50	350,00
Progetto Inglese Sec.	1	30	17,50	525,00
Progetto Sportello Ascolto	1	15	17,40	260,97
			Totale	1.489,97

Totale FIS docenti 21.763,47



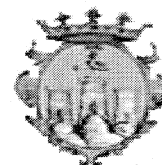
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



PERSONALE ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, a richiesta del committente, come previsto dall'art. 54 – comma 4- del CCNL.

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1 Comprovata professionalità specifica
- 2 Disponibilità degli interessati
- 3 Anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per compensare le attività aggiuntive e la intensificazione lavorativa a carico del F.I.S. sono destinate a:

ATTIVITA'	N°	ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI
<u>Assistenti amministrativi (2)</u>				
Flessibilità	2	30	14,50	435,00
Intensificazione lavorativa	2	60	14,50	870,00
Sostituzione colleghi assenti	2	150	14,50	2.175,00
			totale	3480,00
<u>Collaboratori scolastici (12)</u>				
Flessibilità	12	120	12,50	1500,00
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	12	120	12,50	1500,00
Lavoro straordinario	6	61	12,49	761,89
			totale	3761,89

TOTALE FIS ATA 7.241,89



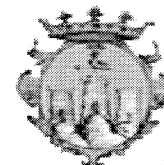
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



INCARICHI SPECIFICI ATA 2017-2018

<u>SEDE-SCUOLA</u>	<u>ATTIVITA'</u>	<u>Collaboratori</u>	<u>COMPENSO</u>
<u>Sede Centrale</u> <u>Scuola Secondaria</u>	Accoglienza alunni diversamente abili; Funzioni di supporto all'attività amministrativa: azioni di raccordo tra utenza interna ed esterna e la segreteria; Piccoli interventi di manutenzione arredi.	<u>1</u>	<u>365,72</u>
<u>Sede di Guardia</u> <u>Scuola Infanzia</u>	Addetto al 1° soccorso in attesa dell'intervento specialistico; collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno degli alunni; Cura dei servizi per l'igiene e l'assistenza materiale agli alunni della scuola dell'infanzia effettuando, in caso di necessità, il cambio del pannolino.	<u>2</u>	<u>365,72</u>
<u>Sede di S. Lorenzo</u> <u>Scuola Primaria</u>	Cura ed assistenza degli alunni diversamente abili; Supporto all'attività amministrativa e didattica; Manutenzione e spostamento di arredi e suppellettili in occasione di manifestazione, recite, ecc. Addetto al 1° soccorso in attesa dell'intervento specialistico.	<u>1</u>	<u>365,72</u>
<u>Sede di S. Lorenzo</u> <u>Scuola Infanzia</u>	Addetto al 1° soccorso in attesa dell'intervento specialistico; collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno degli alunni; Cura i servizi per l'igiene e l'assistenza materiale agli alunni della scuola dell'infanzia effettuando, in caso di necessità, il cambio del pannolino.	<u>1</u>	<u>365,72</u>
		<u>TOTALE</u>	<u>1.828,60</u>



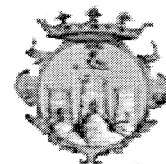
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



Art. 21 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno;
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive.

Art. 23 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente in base al D. Lg.vo 81/2008.

Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR;
5. Sono attivati corsi di formazione per i lavoratori ex art. 36-37 e art 20 D.Lgs 81/2008.



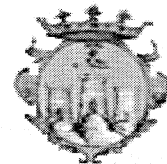
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE BLASIO"

con sezioni associate Comune di /SAN LORENZO MAGGIORE

Via Campopiano n. 4 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)

Tel. 0824/864002 e-mail: bnic84600b@istruzione.it

bnic84600b@pec.istruzione.it



TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. In caso di ulteriori finanziamenti al FIS, il Dirigente convocherà le parti – R.S.U., OO.SS. provinciali, per la ulteriore ripartizione, previa informativa.

Art. 26 – retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Grazia Elmerinda Pedicini